



FONDO NAZIONALE DI PENSIONE COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE
NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 143

POLITICA DI IMPEGNO E DI VOTO

(redatto in conformità a quanto disposto del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II) e dalle disposizioni dettate dall'Autorità di Vigilanza - Covip)

Versione Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Fondoposte e in vigore dal 26/02/2024

Versione del documento

Versione	2
Stato	Approvato
Data prima approvazione	14.12.2022
Data ultimo aggiornamento	26.02.2024
Approvato da	Consiglio di Amministrazione

Principali riferimenti normativi, regolamentari e previsioni dell'ordinamento interno:

- D.Lgs. n. 252/2005;
- Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II)
- Delibera Covip del 2 dicembre 2020 recante il "Regolamento in materia di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione"
- Statuto;
- Documento sulla politica d'investimento (DPI);
- Politica di Gestione dei conflitti di interesse;
- Politica di Investimento Sostenibile;
- Codice Etico.

INDICE

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO.....	3
VISIONE E PRINCIPI	3
1. POLITICA DI IMPEGNO	5
1.1. OBIETTIVI	5
1.2 MODALITÀ E TEMATICHE OGGETTO DI ENGAGEMENT.....	5
1.3 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE.....	6
2. POLITICA DI VOTO.....	7
2.1 OBIETTIVI	7
2.2 VALUTAZIONI RELATIVE ALL’ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.....	7
2.3 ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.....	7
2.4 MONITORAGGIO ESITI DELLE DELIBERE E RENDICONTAZIONE	8
3. CONFLITTO DI INTERESSE.....	9
4. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO	9

PREMESSA E QUADRO NORMATIVO

Fondoposte è il Fondo pensione complementare per il personale non dirigente di Poste Italiane S.p.A. (di seguito “Fondoposte” o “Fondo”). Fondoposte è una forma pensionistica complementare per l’erogazione di trattamenti pensionistici integrativi del sistema obbligatorio, disciplinata dal D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. A tale fine provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Il Fondo non ha scopo di lucro.

Il patrimonio di Fondoposte è articolato in due comparti, Bilanciato e Garantito, caratterizzati da un differente profilo di rischio e rendimento. La gestione delle risorse è affidata ad intermediari terzi specializzati tramite apposite convenzioni di gestione.

Il presente documento, che descrive la Politica di Impegno e di Voto del Fondo (di seguito “la Politica”), è stato redatto in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II), che introduce nuove misure per incoraggiare l’impegno a lungo termine degli azionisti.

La Politica di Fondoposte è redatta in aderenza alla Delibera Covip del 2 dicembre 2020 recante il “Regolamento in materia di trasparenza della Politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi pensione”, ed è coerente con le “Linee Guida di Stewardship” e il “Manuale Operativo” promossi da Mefop S.p.A e da Assofondipensione.

Il Fondo si impegna a revisionare ed aggiornare periodicamente la Politica con cadenza almeno triennale.

VISIONE E PRINCIPI

Fondoposte ritiene che includere criteri di sostenibilità e responsabilità nelle scelte di investimento e in tema previdenziale costituisca un elemento rilevante per gli investimenti nel lungo periodo. L’esigenza di adottare un approccio strategico che tenga conto, nella propria attività di investimento, anche dei fattori ESG è funzionale ad una corretta valutazione e gestione dei rischi, oltre che necessario per adempiere al meglio al rapporto fiduciario con i propri aderenti.

La Politica di Investimento Sostenibile, adottata dal Fondo nel 2020, costituisce un elemento imprescindibile da considerare nell’ambito del processo di investimento. Essa definisce i principi e le modalità che guidano il Fondo nella scelta dei soggetti delegati alla gestione delle risorse, nell’indirizzare gli stessi gestori nelle scelte di investimento, nel successivo monitoraggio e nella rendicontazione dell’attività a tutti i soggetti coinvolti e interessati. A tal proposito, si evidenzia come tutti i gestori del patrimonio di Fondoposte debbano essere sottoscrittori dei PRI (Principles for Responsible Investment), a testimonianza del loro impegno nell’investimento responsabile.

Fondoposte è socio firmatario, dal 2020, dei Principi di Investimento Sostenibile sostenuti dalle Nazioni Unite (UN-PRI) ed ha aderito nel corso del 2016 al Forum per la Finanza Sostenibile,

associazione senza scopo di lucro con la finalità di promuovere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nelle politiche e nei processi di investimento.

La gestione degli investimenti del Fondo si caratterizza per l'integrazione e/o promozione in maniera strutturale dei fattori ambientali, sociali e di governance nonché per l'individuazione, prioritizzazione e gestione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sulla sostenibilità conformemente alla tipologia di comparto e all'asset class.

Fondoposte avvalendosi di una Politica di Impegno e di Voto conferma l'approccio di crescita e di graduale consapevolezza che guida il Consiglio di Amministrazione nel considerare le tematiche sulla sostenibilità parte integrante del processo di investimento. In qualità di investitore responsabile, Fondoposte è consapevole che esprimere una Politica di impegno attiva ed esercitare il diritto di voto nell'interesse dei propri aderenti consente di perseguire l'obiettivo fondamentale di creazione di valore e di mitigazione dei rischi finanziari ed extra finanziari.

Fondoposte, nel ribadire l'importanza del ruolo attivo dell'investitore istituzionale e nell'evidenziare l'importanza della concretezza e dell'efficacia dell'attività di impegno e di voto nel corso del 2023 ha aderito ad Assodire, l'Associazione degli Investitori Responsabili. L'Associazione, volontaria e senza scopo di lucro, costituita da ENPAM, Cassa Forense ed Inarcassa, ha lo scopo di perseguire le finalità che possono essere sintetizzate sotto i Principi dell'Azionariato Responsabile e si prefigge di agevolare, nell'interesse dei portatori di interesse, una partecipazione attiva mediante l'esercizio dei diritti di voto, il monitoraggio dei temi gestionali, l'emanazione di policy e best practice.

La Politica è definita coerentemente con le caratteristiche del Fondo e con la mission e gli obiettivi delle Associazioni cui aderisce nonché con lo specifico modello gestionale adottato, con particolare attenzione al rapporto costi-benefici, in un'ottica di mitigazione dei rischi derivanti da comportamenti non sostenibili delle società partecipate, con l'obiettivo finale di tutelare gli interessi dei propri aderenti.

Il presente documento risponde ai seguenti obiettivi principali:

- definire i criteri e le modalità di svolgimento delle attività di dialogo e di engagement con gli emittenti dei titoli nei propri portafogli finanziari;
- descrivere i criteri e le modalità di esercizio del diritto di voto connessi alle partecipazioni azionarie detenute per il tramite dei gestori delegati;
- assicurare che le attività di esercizio dei diritti di voto e di engagement siano svolte conformemente agli obiettivi e alla Politica di investimento del Fondo nonché alla regolamentazione interna del Fondo con particolare riferimento alla Politica di Investimento Sostenibile;
- prevenire e gestire ogni conflitto di interesse risultante dall'esercizio dei diritti di voto;
- identificare opportuni strumenti di rendicontazione delle attività di esercizio dei diritti di voto e di engagement svolte.

1. POLITICA DI IMPEGNO

1.1. Obiettivi

Fondoposte si impegna ad un costruttivo dialogo con gli emittenti presenti nei propri portafogli finalizzato ad una migliore gestione di tematiche ESG all'interno delle società nelle quali investe. L'attività di engagement è finalizzata a monitorare gli emittenti partecipati al fine di poter agire in modo proattivo per identificare le problematiche e minimizzare le potenziali perdite di valore e determinare quando è necessario instaurare un dialogo attivo.

Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato ad influenzare positivamente i comportamenti, le politiche e le pratiche di tutti i soggetti finanziari. Le attività di engagement favoriscono il progressivo raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità definiti sia dai PRI che dai Sustainable Development Goals e migliorano il grado di trasparenza del mercato.

L'attività di engagement di Fondoposte, svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti, ha l'obiettivo di creare consapevolezza in merito ai rischi ESG che possono impattare sul business e comprendere le modalità di gestione di tali rischi messe in atto dagli emittenti, attraverso:

- la definizione di una strategia ESG con obiettivi e tempistiche ben definite;
- il miglioramento della governance con riferimento a tematiche ESG;
- la trasparenza su strategia, governance e performance ESG;
- l'adesione a standard e la partecipazione a iniziative esterne diffusi a livello nazionale e internazionale.

1.2 Modalità e tematiche oggetto di engagement

Il processo di investimento responsabile e sostenibile del Fondo si basa su un'attività di valutazione delle operazioni di investimento che tiene conto sia degli aspetti finanziari che del profilo ambientale, sociale e di governance degli emittenti presenti in portafoglio. Il monitoraggio degli emittenti in portafoglio viene svolto dall'Area Finanza con il supporto dell'Advisor di Sostenibilità con riferimento al profilo ESG proprio dell'emittente in relazione al rispetto dei criteri previsti dalla Politica di Investimento Sostenibile. Il monitoraggio è finalizzato ad individuare gli emittenti che non soddisfano i requisiti previsti dalla Politica di Investimento Sostenibile, includendoli in una lista di attenzione ("Watch list") sulla base della quale il Consiglio di Amministrazione con l'eventuale supporto dell'Advisor di Sostenibilità, valuta la possibilità e le modalità con cui intraprendere le azioni di dialogo costruttivo con gli emittenti.

Le azioni di engagement vengono deliberate sulla base di un'analisi di materialità in funzione della capacità di influenzare i processi aziendali, della prossimità geografica, delle criticità ed in base alla natura del tema di cui si vuole discutere o alla rilevanza dello stesso, considerando anche le tempistiche necessarie in un'ottica di bilanciamento tra costi e opportunità.

Le attività di engagement adottate da Fondoposte sono di varia natura e si differenziano per intensità e risorse necessarie. L'attività di engagement può essere svolta individualmente da Fondoposte, in collaborazione con altri investitori o con gli altri soggetti coinvolti nella gestione delle risorse finanziarie.

Fondoposte può valutare:

- la partecipazione ad incontri periodici, individuali o collettivi, organizzati dagli emittenti;
- la partecipazione a campagne collettive di engagement attivate da altri investitori istituzionali;
- l'invio di lettere individuali e la richiesta di incontri con il management;
- l'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

Le attività di dialogo possono essere di natura "spontanea" (al fine di diffondere best practice) o "reattiva" (a seguito di una criticità emersa/controversie). In quest'ultimo caso, le attività di engagement vengono attivate periodicamente a fronte di un peggioramento significativo del rating ESG complessivo e/o del rating relativo alle singole dimensioni ambientale, sociale o di governance dell'emittente, oppure a fronte dell'insorgere di controversie che lo riguardano. L'engagement può scaturire anche dalla rilevazione di criticità emerse nell'ambito dell'assemblea dei soci o in altre occasioni di dialogo con l'emittente.

Le tematiche e le possibili aree di intervento vengono definite dal Consiglio di Amministrazione identificando come temi maggiormente rilevanti:

- l'allineamento agli SDGs
- il rispetto della Politica di Sostenibilità, tempo per tempo vigente, in relazione a settori e temi controversi individuati (combustibili fossili, test su animali e diritti umani)
- cambiamenti climatici (tra cui emissioni di carbonio, ecc.)
- capitale naturale (tra cui stress idrico, approvvigionamento di materie prime, ecc.)
- inquinamento e rifiuti (tra cui mancanza di un sistema di gestione ambientale, emissioni tossiche e rifiuti, ecc.)
- capitale umano (tra cui lavoro minorile, standard lavorativi della catena di fornitura, salute e sicurezza, ecc.)
- coinvolgimento in progetti altamente controversi

1.3 Monitoraggio e rendicontazione

Le attività di engagement sono monitorate e valutate periodicamente dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle informazioni fornite dal Direttore con il supporto del Responsabile dell'Area Finanza. A fronte di miglioramenti soddisfacenti nella dimensione oggetto di engagement, lo stesso si considera concluso. In caso contrario, la società rimane oggetto di engagement ma, a fronte di assenza di miglioramenti tangibili nel tempo, possono essere valutate ulteriori azioni.

Fondoposte si impegna a comunicare, con cadenza periodica, l'attuazione dei principi contenuti nella presente Politica e l'attività di engagement svolta.

2. POLITICA DI VOTO

2.1 Obiettivi

Il diritto di voto è uno strumento attivo di intervento sulla governance delle imprese oggetto di investimento, che può essere combinato, simultaneamente o in momenti diversi, con l'engagement al fine di sviluppare le buone pratiche di corporate governance e di responsabilità sociale nelle imprese oggetto di investimento. Fondoposte, intendendo esercitare attivamente e direttamente il diritto di voto, definisce in modo strutturato le modalità e il perimetro dell'attività nelle società in cui investe, nell'esclusivo interesse dei propri aderenti.

Il processo di esercizio del diritto di voto consiste nelle seguenti fasi principali:

1. Valutazioni relative all'esercizio del diritto di voto
2. Esercizio del diritto di voto
3. Monitoraggio esiti delle delibere

2.2 Valutazioni relative all'esercizio del diritto di voto

Il Consiglio di Amministrazione identifica i criteri per l'esercizio del diritto di voto in coerenza con gli obiettivi definiti dalla Politica di Investimento Sostenibile. I criteri seguiti per l'individuazione del perimetro dell'attività dell'esercizio di voto sono:

- Perimetro geografico: il perimetro prende in particolare considerazione in prima analisi gli emittenti aventi sede in Italia
- Contenuto dell'ordine del giorno dell'Assemblea: su tematiche ESG (anche indirettamente) collegate alla Politica di Investimento Sostenibile

Il CDA può inoltre estendere il perimetro delle società cui esercitare il diritto di voto, valutando le eventuali iniziative proposte a livello associativo.

Successivamente all'individuazione delle società sulle quali poter esercitare il diritto di voto, il Fondo con l'eventuale supporto dell'Advisor di Sostenibilità si attiva per recepire tutte le informazioni utili al voto assembleare al fine di valutare le intenzioni di voto da esprimere nelle assemblee cui intende partecipare.

La lista delle società individuate non è da intendersi come vincolante, ma può essere soggetta a modifiche laddove dovessero emergere prima della data dell'assemblea, criticità o cambiamenti sostanziali negli investimenti effettuati dal gestore. Il Fondo si riserva comunque la facoltà di non esercitare il diritto di voto nei casi in cui tale esercizio non si traduce in un impatto significativo o laddove i costi amministrativi risultino rilevanti in relazione all'ammontare detenuto.

A conclusione di tale percorso il Consiglio di Amministrazione delibera sugli emittenti alle cui assemblee il Fondo esercita il diritto di voto. Il Fondo può valutare di esercitare il diritto di voto anche per fattispecie diverse da quelle rappresentate nei punti precedenti.

2.3 Esercizio del diritto di voto

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, può conferire delega ad un Consigliere e/o al Direttore e/o al Responsabile dell'Area Finanza per l'esercizio del diritto di voto sulla base della lista preliminare e delle intenzioni di voto deliberate. Fondoposte esercita

preferibilmente il proprio voto in via elettronica, a tale scopo, ha provveduto a sottoscrivere un servizio di notifica assembleare, di espletamento del voto e di informativa pre e post assembleare con il proprio Depositario.

Il Fondo può esercitare il voto altresì per posta oppure prendendo parte direttamente alle assemblee degli azionisti, intervenendo con dichiarazioni di voto per illustrare le proprie motivazioni. In ogni caso, il Fondo potrà agire anche presentando mozioni all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti, in linea con i principi espressi da questa Politica e secondo le previsioni di legge e statutarie di ogni impresa investita.

È possibile, inoltre, conferire delega della rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto a soggetti terzi, in tale caso il Fondo rilascia al terzo delegato una procura scritta per ciascuna assemblea. Il voto sarà esercitato secondo le istruzioni vincolanti impartite dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso di investimenti in OICR il Fondo valuta in fase di selezione la coerenza tra le politiche di impegno e di voto dei gestori e la propria Politica e monitora l'attività del gestore verificando l'allineamento con i propri principi attraverso la verifica dei voti espressi ed eventualmente richiedendo chiarimenti.

Il Direttore con il supporto del Responsabile dell'Area Finanza relaziona periodicamente al Consiglio di Amministrazione sui voti esercitati motivandone l'allineamento con le Politiche e i principi del Fondo, tiene inoltre traccia delle attività svolte, dei voti e degli interventi esercitati, riportando informazioni su:

- titoli per i quali sono stati esercitati i diritti di voto
- deliberazioni su cui è stato espresso un voto
- tipo di voto espresso per ciascuna deliberazione

2.4 Monitoraggio esiti delle delibere e rendicontazione

Il Direttore con il supporto del Responsabile dell'Area Finanza aggiorna periodicamente il Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte. Il Fondo può verificare che il proprio voto sia stato correttamente processato attraverso la lettura del verbale assembleare, in cui è riportato il dettaglio dei voti espressi da ciascun azionista, ovvero dall'informativa fornita dalla piattaforma di voto utilizzata.

Fondoposte si impegna a comunicare, con cadenza almeno annuale, le modalità di attuazione dei principi contenuti nella presente Politica e gli esiti delle attività di voto svolte e a darne pubblicazione anche sul proprio sito web.

Sarà cura dell'Area Finanza conservare apposita documentazione da cui risultano le attività di competenza svolte ai sensi del presente documento.

3. CONFLITTO DI INTERESSE

Fondoposte ha formalizzato nella propria Politica di Gestione dei Conflitti di Interesse le circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi. Con riferimento all'esercizio dei diritti di voto il Fondo ha stabilito di monitorare i potenziali conflitti di interessi relativi ai diritti di voto connessi ai titoli azionari emessi da:

- sottoscrittori delle fonti istitutive
- datori di lavoro tenuti alla contribuzione
- banca depositaria
- fornitori di servizi (gestori finanziari e consulenti)

In questi casi, il Fondo si assicura che i diritti di voto siano esercitati nell'interesse degli aderenti e dei beneficiari, anche nelle ipotesi in cui la rappresentanza per l'esercizio del diritto di voto sia delegata a soggetti terzi.

4. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La presente Politica è comunicata a tutti gli stakeholder, ai soggetti coinvolti nella gestione delle risorse del Fondo ed è disponibile sul sito web del Fondo. La presente Politica viene valutata ai fini dell'aggiornamento almeno una volta ogni tre anni alla luce di eventuali evidenze emerse e del monitoraggio delle tendenze nazionali e internazionali in materia di esercizio dei diritti di voto e di investimento responsabile.